
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Il professionista delegato Avv Filippo Moreschi

VISTO

Il provvedimento in data 28 OTTOBRE 2025 con il quale il Giudice dell'Esecuzione Dr MAURO PIETRO BERNARDI, lo ha delegato, ai sensi dell'art. 591 bis cpc, al compimento delle operazioni di vendita degli immobili inerenti all'Esecuzione in epigrafe,

DÀ AVVISO

Che il giorno **12 FEBBRAIO 2026** alle ore **15,00** e seguenti, presso la Casa delle Aste presso la sede dell'IVG di Mantova, in San Giorgio Bigarello (MN), Via Primo Maggio n. 3, avrà luogo la vendita senza incanto di cui all'art. 570 e segg c.p.c. degli immobili sottodescritti:

**DESCRIZIONE DEI BENI****Oggetto dell'esecuzione e della vendita.****Lotto UNICO**

Il diritto di piena proprietà (1/1) dell'Unità immobiliare, costituita da appartamento sito al piano terzo di un edificio condominiale sito in via F.lli Bandiera n. 5 del Comune di Suzzara (MN), oltre al garage pertinenziale.

L'appartamento è così distribuito: ingresso, soggiorno, cucina, corridoio, due camere da letto, ripostiglio e due bagni. Dal soggiorno e dalle camere da letto si accede ad un terrazzo che si sviluppa per tutta la lunghezza del fronte dell'appartamento.

Ad esso si accede da un corridoio distributivo raggiungibile da vano scala dotato di ascensore.

L'immobile si trova nel centro del comune di Suzzara adiacente al centro storico.

Il garage pertinenziale è al servizio dell'appartamento di cui sopra.

Ad esso si accede dall'area esterna attraverso uno spazio comune di manovra in piano semicantinato.

La vendita dei beni non è soggetta IVA.

La realizzazione dell'immobile complessivo condominiale è stata autorizzata dal Comune di Suzzara all'interno del Piano di Recupero di via F.lli Bandiera con Delibera di Consiglio Comunale n. 164 del 13/06/1983 per la realizzazione di 18 alloggi in edilizia sovvenzionata (Legge 5/08/1978 n. 457).

Successivamente l'immobile nel suo complesso è stato oggetto di atto di permuta a rogito Dott. Araldi Omero, Notaio in Mantova del 12/02/2008 rep. 71857.

Identificativi catastali, nel Comune di Suzzara (MN):**Catasto Fabbricati****- Foglio 45**

- mappale 588 sub. 29, categoria A/2, classe 3, vani 5,5, superficie catastale mq. 108, Rendita Catastale € 454,48, P. 3;

-mappale 588 sub 46, cat C/6, classe 1, mq 17, superficie catastale 19 mq, R.C. € 19,32, P S1.

Secondo lo stimatore, sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente nonché con quanto presente nell'atto di pignoramento.

L'appartamento di cui al mappale 588 sub 29, confina al piano con: subb 20 e 23.

Il garage di cui al mappale 588 sub 46, confina al piano con: subb 28, 47,43,42,45.

L'immobile condominiale confina con:
a Nord mappale 400, 164, 558,556
a Sud mappale 433, 474,178 e 173
a Est con via Comunale
a Ovest con mappale 515 e 167

Gli immobili sono occupati dal proprietario esecutato.

Sono parti comuni quelle dello stabile condominiale nel quale l'appartamento e il garage sono inseriti e, nello specifico, quanto all'appartamento, il corridoio di accesso di cui al sub 20, vano scala e ascensore, oltre all'area cortiliva di cui al mappale 588 di cui all'estratto di mappa. Quanto alla pertinenza, corsia di manovra per accesso ai vari garage del piano cantinato e cortile.

Secondo lo Stimatore, e sulla base della documentazione fotografica allegata, gli immobili si presentano in buono stato di finitura e pulizia. Nell'appartamento, in particolare, sono presenti a soffitto delle sgherolature di intonaco che derivano da infiltrazioni dalla copertura piana che sono state eliminate e risolte con lavori di impermeabilizzazione. All'interno sul soffitto dell'appartamento non sono stati fatti interventi che rimediassero il danno arrecato. La questione – e detta sempre dello Stimatore – è facilmente risolvibile con una nuova tinteggiatura previa pulizia.

Dal punto di vista edilizio, ad avviso dello Stimatore, gli immobili risultano regolare per la legge n° 47/1985. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri.

Non sono presenti diritti demaniali o usi civici. L'immobile risulta agibile.

La realizzazione dell'immobile complessivo condominiale è stata autorizzata dal Comune di Suzzara all'interno del Piano di Recupero di via F.Ili Bandiera con Delibera di Consiglio Comunale n. 164 del 13/06/1983.

Successivamente alla permuta di acquisto della Ditta [REDACTED] avvenuta dal Comune di Suzzara con atto Notaio Omero Araldi del 12/08/2008 rep. n. 7157, la proprietà [REDACTED] ha presentato richiesta di Permesso di Costruire n. 2008/652SZ per unire due unità in una sola.

Questa pratica ha ottenuto l'agibilità in data 13/05/2010, rilasciata dal Comune di Suzzara.

Nella relazione notarile a firma del Notaio Dr Nicolò Tiecco, si legge: "Il Notaio, Dott. Arnaldi Omero, rogante l'atto stipulato il 12/02/2008 rep. 71857/18097 e trascritto presso l'Agenzia del Territorio- Servizio di Pubblicità Immobiliare di Mantova il 04/03/2008 al n. 1779 di formalità, ha precisato in atto che il Comune di Suzzara era proprietario dei beni oggetto di permuta "per validi titoli anteriori al 1960".

Dal sopralluogo effettuato, lo Stimatore ha riscontrato la regolare corrispondenza dello stato dei luoghi con quanto autorizzato.

Dal punto di vista urbanistico, L'edificio in cui si trova dislocato il bene, è inserito urbanisticamente e individuato negli elaborati del Piano del Governo del Territorio (PGT) vigente nel Comune di Suzzara, all'interno del tessuto di completamento a media densità che è normato nel Piano delle Regole dagli artt. 17 e ss.

Per ogni ulteriore informazione si rimanda alla perizia di stima che verrà pubblicata insieme al presente avviso di vendita.

Lo Stimatore ha rinvenuto le dichiarazioni di conformità degli impianti elettrico, termico e idrico.

Per una più completa descrizione dei beni costituenti il Lotto oggetto della presente vendita si rinvia alla relazione di stima del bene ed agli altri atti della procedura pubblicati, tra cui l'ordinanza di

vendita, ed inseriti sulla rete internet agli indirizzi dei siti: www.astalegale.net, www.astegiudiziarie.it, www.entietribunali.it, www.ivgmantova.it, www.progress-italia.it nonché sul Portale delle vendite pubbliche ai sensi art. 490, comma 1, cpc e pubblicati per estratto sul quotidiano “a Gazzetta di Mantova”. Ai sensi dell’ordinanza di vendita, verrà dato annuncio della pubblicazione altresì, tramite il sistema Rete Aste Real Estate, fornito da Aste Giudiziarie.it, sui siti Idealista.it, Casa.it, Subito.it e Backeca.it.

Con riguardo agli immobili di cui al presente Lotto unico, si sottolinea infine quanto segue:

- Dal punto di vista edilizio, nei casi contemplati dagli artt. 30 e ss. del Testo Unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 6/06/2001, n. 380, tali da determinare le nullità di cui all’art. 46, comma 1, del citato Testo Unico, e nei casi previsti dagli a cui artt. 17 e 40 della legge 28/02/1985, n. 47 e successive modificazioni, tali da determinare le nullità di cui, rispettivamente, ai commi 1 e 2 dei citati articoli, l’aggiudicatario, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni di cui all’art. 40 L. 47/1985 come integrato e modificato dall’art. 46, comma 5, del citato Testo Unico e di cui all’art. 40, comma 6, della legge 47/1985, purchè presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 gg dalla notifica del decreto di trasferimento;
- Ai sensi della vigente normativa in materia di efficienza energetica degli edifici di Regione Lombardia (D.D.U.O. 30/07/2015 n. 6480 e D.D.U.O. 18/01/2016 n. 224) non si rende necessaria l’allegazione dell’Attestato di prestazione energetica.

MODALITA’ DI OFFERTA E DI VENDITA (VENDITA TELEMATICA SINCRONA MISTA)

La vendita senza incanto degli immobili di cui alla presente esecuzione avverrà alle seguenti condizioni:

LOTTO UNICO:

Prezzo base € 100.512,50;

Offerta Minima € 75.384,38 (inferiore in misura non superiore al 25% del prezzo base);

1)Le offerte di acquisto potranno essere presentate, a pena di inefficacia dell’offerta, entro le ore 12,00 del 9 FEBBRAIO 2026, alternativamente:

- In via telematica, in conformità a quanto stabilito dagli artt. 12 e seguenti del Decreto Min. Giustizia 26/02/2015 n. 32, il cui stralcio è riportato nell’Ordinanza di vendita, e depositate secondo le indicazioni riportate nel “Manuale Utente” pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia. Ai sensi dell’art. 571 cpc l’offerta telematica dovrà essere presentata unicamente dall’offerente (o da uno degli offerenti o dal legale rappresentante della società offerente) o dal suo procuratore legale anche a norma dell’art. 579, u.co., cpc.
- In forma cartacea, mediante deposito di offerta sottoscritta dall’offerente o dagli offerenti presso la Casa delle Aste, presso la sede dell’IVG di Mantova, in San Giorgio Bigarello (MN) Via Primo Maggio n. 3, ove saranno ricevute dal personale addetto a tale operazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 12,00. Sulla busta chiusa dovrà essere indicato esclusivamente il nome di chi deposita materialmente l’offerta (che può anche essere persona diversa dall’offerente), la data della vendita ed il numero della procedura.

2)Sia l’offerta telematica che l’offerta in formato cartaceo, in bollo come per legge, dovranno contenere:

- a) il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile ed il recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestato l’immobile (non sarà possibile intestare l’immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l’offerta); se l’offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i

- corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice tutelare; se l'offerente è una persona giuridica, nella stessa deve essere indicata la denominazione e ragione sociale, la Partita Iva, i dati identificativi del legale rappresentante;
- b) il numero dell'esecuzione, il nome del professionista delegato, la data della vendita, **il lotto o il lotti per il quale o per i quali si intende partecipare** ed i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
 - c) l'indicazione del prezzo offerto **per ogni singolo lotto** che può anche essere inferiore al prezzo base, purché nei limiti di un quarto, arrotondato all'unità di euro;
 - d) il termine di pagamento del prezzo e degli oneri tributari che non potrà essere superiore al termine massimo di giorni 120 dalla data di aggiudicazione;
 - e) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima;
 - f) all'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità dell'offerente, nonché copia del codice fiscale l'estratto per riassunto dell'atto di matrimonio (o il certificato di stato libero); se l'offerente è coniugato in regime patrimoniale di comunione legale dei beni, dovrà essere allegata copia del documento di identità e del codice fiscale del coniuge; se l'offerente è una **persona giuridica** vanno inoltre allegati certificato o visura del registro delle imprese (o del registro persone giuridiche) risalente a non oltre 20 gg anteriori alla presentazione dell'offerta, attestante la vigenza dell'ente ed i poteri di rappresentanza, nonché fotocopia di un documento di identità del/dei rappresentanti legali, nonché copia dell'eventuale deliberazione assembleare o dell'organo amministrativo che autorizza il soggetto sottoscrittore alla presentazione dell'offerta ed all'acquisto;
 - g) in caso di avvocato che presenti offerta quale rappresentante volontario, dovrà essere allegata la procura speciale notarile: in originale o copia autentica per il caso di offerta cartacea; per il caso di offerta telematica, secondo le modalità di cui al DM 32/2015; in caso di avvocato che presenti offerta per persona da nominare, dovrà essere esplicitata la riserva di nomina; in tale ultimo caso, per l'eventualità di aggiudicazione, l'avvocato dovrà dichiarare al delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per cui ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile rilasciate in data non successiva alla vendita stessa.
 - h) Il creditore che è rimasto assegnatario a favore di terzo dovrà dichiarare al delegato, nei cinque giorni dal provvedimento di assegnazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale ed i documenti comprovanti gli eventualmente necessari poteri ed autorizzazioni. In mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore.
 - i) nel caso di cittadino di altro Stato, non facente parte dell'Unione Europea, certificato di cittadinanza ed eventualmente permesso o carta di soggiorno, al fine della verifica della condizione di reciprocità.
 - j) Per la sola offerta cartacea, la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio nel comune in cui ha sede il Tribunale competente per l'esecuzione; in mancanza ogni comunicazione verrà effettuata presso la cancelleria.

3) All'offerta sia cartacea che telematica deve essere allegata prova del versamento della cauzione, distinta per ciascun lotto, che si determina in un importo pari almeno al 10 per cento del prezzo offerto. Se l'offerta è depositata in forma cartacea, la cauzione dovrà essere versata mediante deposito di assegno circolare non trasferibile intestato al Professionista delegato ovvero mediante bonifico bancario sul seguente c/c Banca BCC CREMASCA E MANTOVANA, sede di Mantova, Via Calvi 20, IBAN IT 51L070 76115000 0000 0305378, BIC ICRAITRRTW0, intestato alla procedura, ovvero ancora mediante assegno Banco Posta vidimato (giallo) o vaglia postale circolare (rosa).

Se invece l'offerta è depositata con modalità telematiche la cauzione dovrà essere versata unicamente mediante bonifico bancario sul c/c sopra indicato. Se la cauzione è versata mediante bonifico bancario nella domanda dovrà essere indicato il numero di CRO dell'operazione. Si dispone che i bonifici di versamento della cauzione siano accreditati 3 giorni prima (esclusi sabato, domenica e festivi) del giorno di termine ultimo per la presentazione della domanda, affinché sia consentita la verifica del buon fine dell'accordo.

4) Salvo quanto previsto dall'art. 571 cpc, l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile; si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non compaia il giorno fissato per la vendita o non si colleghi alla piattaforma del gestore per partecipare alla gara.

5) Le buste cartacee saranno aperte unitamente alle offerte telematiche, alla presenza degli offerenti in persona o per delega, o *on line*, nel giorno e nell'ora indicate nel presente avviso; si precisa che potrà partecipare fisicamente l'offerente che avrà proposto domanda in formato cartaceo e potrà partecipare *on line* chi ha proposto l'offerta telematica.

6) Il professionista delegato provvederà a dichiarare inefficaci o inammissibili le offerte non conformi a quanto disposto nell'ordinanza di vendita.

7) Qualora in uno qualsiasi degli esperimenti di vendita sia stata proposta un'unica offerta pari o superiore al prezzo base, la stessa è senz'altro accolta.

In caso di unica offerta nel corso del primo esperimento di vendita, se il prezzo offerto è inferiore rispetto al "Prezzo base" in misura non superiore ad 1/4 (un quarto), il professionista, qualora specifiche circostanze consentano di ritenere che ricorra una seria possibilità di aggiudicare l'immobile a prezzo superiore, potrà disporre che si proceda ad un ulteriore tentativo di vendita alle stesse condizioni, e ciò anche in presenza di istanze di assegnazione. In difetto di tali specifiche circostanze ed in presenza di un'istanza di assegnazione, il bene è assegnato al creditore richiedente. Nel corso delle vendite successive alla prima, di contro, in caso di offerta unica inferiore entro i limiti di 1/4 al prezzo base, si aggiudicherà il bene all'unico offerente in assenza di istanze di assegnazione.

8) Qualora per l'acquisto del medesimo lotto siano state proposte più offerte valide, si procederà a gara con partecipazione degli offerenti telematici che vi prenderanno parte in via telematica e degli offerenti analogici che vi prenderanno parte comparendo personalmente, sulla base dell'offerta più alta; nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di un minuto dall'offerta precedente, non potrà essere inferiore **al rilancio minimo, che si determina fin d'ora in € 5.000,00 (Euro cinquemila/00)**.

Il termine di un minuto per il rilancio decorrerà dal momento indicato dal professionista, previo accertamento della visibilità per tutti i partecipanti della precedente offerta.

Se la gara non potrà avere luogo per mancanza di adesione degli offerenti, il professionista delegato disporrà l'aggiudicazione a favore del migliore offerente, oppure, nel caso di più offerte dello stesso valore, a favore di colui che abbia proposto l'offerta più vantaggiosa (così intendendosi, a parità di prezzo, quella che preveda il saldo nel minore tempo possibile ovvero, in subordine, quella a cui sia allegata la cauzione di maggiore entità).

Quando all'esito della gara tra gli offerenti ovvero, nel caso di mancata adesione alla gara, all'esito della comparazione delle offerte depositate, l'offerta più alta ovvero la più vantaggiosa risulti pari al prezzo base, il bene è senz'altro aggiudicato.

Se l'offerta più alta o più vantaggiosa sia inferiore al prezzo base:

- Qualora un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;
- Qualora nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato al miglior offerente.

9) Le imposte per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli sono a carico della procedura.

Ai sensi art. 2, comma 7, D.M. 227/2015, in vigore dal 10/03/2016, sono poste a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario la metà del compenso relativo alla fase di trasferimento della

proprietà, nonché le spese generali e le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale, nonché gli oneri tributari conseguenti all'acquisto.

10) L'aggiudicatario dovrà versare, entro il termine di 120 giorni dall'aggiudicazione o nel minor termine dallo stesso indicato nella propria offerta, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione versata, mediante bonifico sul conto della procedura sopra indicato, a pena di decadenza dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario al momento del versamento del saldo del prezzo dovrà con dichiarazione scritta, ex art. 585 c.p.c., fornire le informazioni prescritte dall'art. 22 del d. lgs. 231/2007.

Qualora nella procedura fosse presente un credito derivante da mutuo fondiario, l'aggiudicatario provvederà, entro il termine di 120 giorni dall'aggiudicazione o nel minor termine dallo stesso indicato nella propria offerta, a versare direttamente all'Istituto creditore quella parte del prezzo che corrisponde al relativo credito per capitale, interessi, accessori e spese, ai sensi dell'art. 41 commi 4 e 5 del D.Lgs 385/93, e consegnando al Professionista delegato, entro 10 giorni dal pagamento, la quietanza di pagamento rilasciata dall'Istituto. Il professionista delegato, a tal proposito, comunicherà all'aggiudicatario quale parte del residuo prezzo dovrà essere versata direttamente al creditore fondiario, avendo calcolato approssimativamente tutte le somme necessarie per le spese della procedura. Nel caso in cui l'importo del credito fondiario non raggiunga il prezzo di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, nel termine di 120 giorni dall'aggiudicazione o nel minor termine indicato nella propria offerta, l'eventuale residuo prezzo, dedotta la cauzione, sul c/c intestato alla procedura. Nel caso infine in cui l'Istituto creditore non si attivi nei confronti dell'aggiudicatario, quest'ultimo dovrà versare, entro il termine di 120 giorni dall'aggiudicazione o nel minor termine indicato nella propria offerta, l'intero saldo di aggiudicazione sul c/c intestato alla procedura.

Nello stesso termine (entro 120 giorni dall'aggiudicazione o nel minor termine indicato nella propria offerta), l'aggiudicatario dovrà effettuare, sempre mediante bonifico sul c/c della procedura sopra indicato, il deposito delle spese per la registrazione, trascrizione e volturazione del decreto di trasferimento, per il saldo dei compensi del professionista delegato ai sensi D.M. 227/2015 e gli importi necessari per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli (questi ultimi gli saranno successivamente restituiti dalla procedura).

L'importo di tali esborsi sarà comunicato tempestivamente dal professionista delegato sulla base delle richieste di benefici fiscali svolte dall'aggiudicatario. L'anticipazione delle spese è provvisoria e sono fatte salve, a seguito di conteggio finale, eventuali successive richieste di integrazione o restituzioni.

In caso di mancato versamento di quanto complessivamente dovuto (sia a titolo di saldo del prezzo, sia a titolo di oneri accessori) entro i termini sopra determinati (entro 120 giorni dall'aggiudicazione o nel minor termine indicato nella propria offerta), il Giudice dell'esecuzione dichiarerà la decadenza dell'aggiudicazione con incameramento della cauzione.

11) Il pagamento potrà essere effettuato anche fruendo di mutui, ai sensi articolo 585 c.p.c. L'aggiudicatario dovrà comunicare per iscritto al professionista delegato eventuali richieste di ogni beneficio fiscale che ritiene di poter esercitare (ad esempio le agevolazioni per l'acquisto della prima casa o per la piccola proprietà contadina), documentando il proprio diritto. L'aggiudicatario dovrà inoltre dichiarare per iscritto se ritiene di poter effettuare il pagamento del saldo prezzo mediante il perfezionamento di mutui.

12) Gli immobili saranno posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano (anche in relazione al T.U. di cui al DPR 06/06/2001 n 380), con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o per mancanza di qualità né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi ad

esempio quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e di quello precedente non pagate dal debitore per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e trascrizioni di pignoramenti e sequestri dei quali sarà ordinata la cancellazione con il decreto di trasferimento, a cura e spese della procedura.

Se gli immobili sono ancora occupati dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà attuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario; **se l'immobile è abitato dal debitore e dai suoi familiari, l'ordine di rilascio potrà essere emesso solo contestualmente alla pronuncia del decreto di trasferimento.**

13) Il presente avviso di vendita verrà pubblicato ex art. 570 c.p.c. unitamente alla perizia di stima, e all'ordinanza di delega, su rete internet sui siti www.astalegale.net (con pubblicazione anche nella sezione "Vetrina permanente"), www.astegiudiziarie.it e www.entietribunali.it, www.ivgmantova.it, www.progress-italia.it almeno 45 giorni prima della scadenza del termine per la formulazione delle offerte; verrà altresì pubblicato, per annuncio sulla Gazzetta di Mantova, sempre 45 gg prima di detta scadenza. Del presente avviso e degli atti allegati verrà altresì dato annuncio tramite il sistema Rete Aste Real Estate, fornito da Aste Giudiziarie.it, sui siti Idealista.it, Casa.it, Subito.it e Backeca.it.

Il Professionista delegato provvederà ad effettuare pubblica notizia mediante pubblicazione dell'avviso di vendita sul Portale delle Vendite pubbliche di cui all'art. 490 comma 1 c.p.c., ai sensi di quanto disposto dall'art. 161 quater disp. att. c.p.c. e dall'art. 18 bis DPR 115/2002 60 giorni prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

Nei casi previsti dall'art. 490 c.p.c., se disposto dal Giudice dell'Esecuzione, l'avviso di vendita verrà inserito una o più volte sui quotidiani di informazione locali aventi maggior diffusione nella zona interessata o, quando opportuno, sui quotidiani di informazione nazionale o che sia divulgato con le forme della pubblicità commerciale.

14) In caso negativo delle vendite, per mancanza o inefficacia delle offerte, per intervenuta inadempienza dell'aggiudicatario ai sensi art. 587 c.p.c. o per ogni altra causa, il professionista delegato provvederà a fissare una successiva vendita ai sensi art. 591 c.p.c., previa riduzione fino ad $\frac{1}{4}$ del prezzo base e, dopo il quarto tentativo di vendita andato deserto, alla riduzione del prezzo base della metà rispetto al tentativo precedente;

FATTA AVVERTENZA

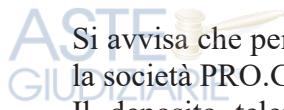
Che ai sensi del Reg UE n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione Dati) la raccolta dei dati degli offerenti è lecita in quanto necessaria all'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6, lett e).

Che tutte le attività, che a norma degli artt. 571 e ss. c.p.c. debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al G.E. o dal Cancelliere o dal G.E., sono effettuate dal Professionista delegato presso il suo studio in Mantova, Via Einaudi n. 6, ovvero presso la Casa delle Aste c/o IVG di Mantova in San Giorgio Bigarello (MN) Via Primo Maggio n. 3, come indicato nell'Ordinanza che dispone la vendita.

Che va riservata al Giudice dell'Esecuzione la risoluzione di qualsivoglia questione incidentale che dovesse sorgere nel corso delle operazioni di vendita.

Maggiori informazioni potranno essere acquisite presso la Cancelleria delle Esecuzioni del Tribunale di Mantova Via Poma 11 e presso il Custode nominato, l'Istituto vendite Giudiziarie di Mantova (SOVEMO, c.f. PRCFNC50L27A241T), tel 0376/220694.

Per le richieste di visita dell'immobile si dovrà svolgere la relativa istanza tramite il Portale delle Vendite Pubbliche e prendendo accordi con il predetto Custode, e-mail immobiliaremantova@sovemo.com.



Si avvisa che per la presente procedura il G.E. ha nominato quale Gestore della Vendita Telematica la società PRO.GES.S.SRL, che vi provvederà a mezzo del portale www.proges-s-italia.it.

Il deposito telematico del presente atto, ai sensi art. 492, comma 2, cpc, vale anche quale comunicazione/notificazione in cancelleria al debitore esecutato che non ha eletto domicilio.

Mantova lì 5 12 2025

Il Professionista delegato



Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

